

Stakeholder CdL Economia e Gestione Aziendale (CLEGA)

Orientamento alla professione di dottore commercialista, revisore legale, esperto contabile

6 dicembre 2022 ore 10:30

In rappresentanza del Dipartimento di Economia Aziendale, per il Corso di Laurea Triennale in Economia e Gestione Aziendale, è intervenuto il prof. Fabio Giulio Grandis, Ordinario di Economia Aziendale e referente della qualità della didattica per il Dipartimento.

Sono intervenuti:

- 1) Dott.ssa Alessia Capilupi – Componente Comitato pari opportunità dell’ODCEC di Roma – Dottore commercialista
Il ruolo del dottore commercialista nell’area giudiziale.
- 2) Dott.ssa Dorina Casadei – Presidente della Scuola Aldo Sanchini e Coordinatore dell’Area fiscale dell’ODCEC di Roma – Dottore commercialista
La Scuola A. Sanchini e la formazione del tirocinante per l’esame di Stato.
- 3) Dott.ssa Claudia Cattani – Presidente del Comitato pari opportunità dell’ODCEC di Roma
- 4) Dott.ssa Antonia Coppola – Componente Comitato pari opportunità dell’ODCEC di Roma - Dottore commercialista
Conclusioni: uno sguardo al futuro.
- 5) Dott.ssa Simonetta Rinaldi – Consigliera dell’ODCEC di Roma con delega al tirocinio professionale
Il tirocinio professionale.
- 6) Dott. Roberto Tudini - Componente Comitato pari opportunità dell’ODCEC di Roma - Dottore commercialista

Ambiti di attività: Ente pubblico preposto alla tutela della professione di Dottore commercialista ed Esperto contabile.

Gli argomenti trattati sono stati:

- Nuove competenze per l’accesso alla professione per i laureati triennali.
La maggior parte degli stakeholder ritiene necessario l’incremento delle conoscenze informatiche, specialmente in materia di analisi dati, digitalizzazione, big management e nuove tecnologie.
La dott.ssa Rinaldi evidenzia l’importanza di approfondire le seguenti tematiche: controllo di gestione, bilancio di sostenibilità (revisione), fiscalità, regole del commercio online.
- Punti di forza e di carenza nei laureati triennali dell’Università Roma Tre iscritti nel registro dei praticanti.
Secondo la maggior parte degli stakeholder il Corso di Studi CLEGA è ben articolato e strutturato, non evidenziando pertanto alcuna carenza. La dott.ssa Casadei e la dott.ssa Coppola segnalano quali punti di forza le competenze trasversali in materia di diritto, economia aziendale, matematica

finanziaria nonché una buona conoscenza degli strumenti informatici. La dott.ssa Casadei evidenzia inoltre come debolezza la scarsa propensione ad eseguire ricerche approfondite.

- Nuove competenze per l'accesso alla professione per i laureati magistrali.
La maggior parte degli stakeholder suggerisce l'incremento delle conoscenze tecnologiche e digitali.
- Punti di forza e di carenza nei laureati magistrali dell'Università Roma Tre iscritti nel registro dei praticanti.
Secondo la maggior parte degli stakeholder i Corsi di laurea magistrale sono ben articolati e strutturati, non evidenziando pertanto alcuna carenza. La dott.ssa Casadei e la dott.ssa Coppola segnalano quanto già fatto presente per i laureati triennali.
- Competenze trasversali necessarie nei laureati magistrali per l'esercizio della libera professione.
Gli stakeholder ritengono conoscenze necessarie quelle inerenti la gestione delle risorse umane, la valutazione d'azienda, la contabilità, le lingue e l'inglese in particolare, le materie come economia aziendale, diritto commerciale, diritto tributario e crisi d'impresa. Sono inoltre ritenute rilevanti le capacità di sintesi, di scrittura, di parlare in pubblico e lavorare in gruppo.
- Tecniche/metodologie formative più rilevanti per la formazione delle competenze trasversali.
Gli stakeholder ritengono siano necessarie le seguenti tecniche/metodologie formative: esercitazioni con casi pratici, organizzazione di micro progetti e gruppi di lavoro attraverso la presentazione di ricerche studio su temi specifici, tirocini professionali e corsi post lauream.
- Attività professionali che risentono maggiormente dei cambiamenti introdotti dalle nuove tecnologie (digitalizzazione e social media).
La dott.ssa Capilupi ritiene che le nuove tecnologie non influenzino particolarmente la professione di dottore commercialista.
Le dott.sse Casadei, Cattani e Coppola ritengono invece che la professione di dottore commercialista e quella di revisore legale siano state fortemente influenzate dalle nuove tecnologie, intese come strumenti di ausilio.
Il dott. Tudini pone l'accento sull'importanza di acquisire maggiori competenze nella gestione degli strumenti social.
- Competenze discriminanti che un candidato deve possedere per l'accesso alla pratica, sia legate alla specializzazione tecnico-professionale sia di carattere generale.
Gli stakeholder concordano sull'importanza del percorso accademico e in particolare sulla necessità di conoscere bene la lingua inglese, le nuove tecnologie e materie quali contabilità, bilancio, diritto commerciale e diritto tributario.
Ritengono che le qualità che un candidato deve possedere per l'accesso alla pratica siano una buona capacità relazionale, apertura mentale, prontezza nel fronteggiare le novità.
- Importanza dell'interazione tra l'Ordine dei Dottori commercialisti e l'Università sia per gli studenti triennali che per quelli magistrali nella preparazione all'esame di stato.
Tutti gli stakeholder ritengono che l'interazione tra l'Ordine e l'Università sia importante sia per il corso di laurea triennale che per i corsi di laurea magistrali.

- Disponibilità nell'attivare ulteriori collaborazioni a supporto degli studenti triennali e/o magistrali. Gli stakeholder manifestano la loro disponibilità, in particolare attraverso open day, incontri di confronto con gli studenti (sportelli di ascolto e orientamento), progetti di studio integrato Ordine/Università, esprimendo totale collaborazione nella pubblicizzazione di offerte di stage e di tirocinio.